

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 169 del 24 febbraio 2023

**Apertura del bando per la misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti annualità 2023/24 (fondi 2024).
Regolamento (UE) n. 1308/2013 art. 43. DGR n. 6/CR del 26 gennaio 2023.**
[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva il bando per accedere alle misure della Ristrutturazione e riconversione vigneti del Programma Nazionale di Sostegno, per la campagna 2023/2024 (fondi 2024), di cui all'art. 46 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 approvando le disposizioni e condizioni per l'accesso ai benefici, l'intensità dell'aiuto, gli investimenti ammissibili, i criteri di priorità, le modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Con il regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 all'articolo 1 sono individuati gli obiettivi generali e specifici da perseguire attraverso il sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) nel quadro della politica agricola nonché lo strumento programmatico finanziario, "Piano strategico della PAC" che è elaborato dallo Stato membro e approvato dalla Commissione, per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 («periodo del piano strategico della PAC»).

Con il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli (FEAGA) come modificato dal regolamento (UE) n. 2021/2117, all'articolo 43 sono definite le misure ammissibili a contributo pubblico per le aziende del settore vitivinicolo e, in particolare, all'articolo 46 le misure relative alla ristrutturazione e alla riconversione dei vigneti che hanno lo scopo di aumentare la competitività dei produttori di vino.

Tali misure precedentemente inserite nel Piano nazionale di sostegno al settore vitivinicolo (PSN) trovano ora collocazione a livello nazionale nel "Piano strategico della Politica agricola comune 2023-2027" (PSP) approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022.

Con il regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, sono state rispettivamente definite integrazioni e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alle misure di cui all'articolo 43 del regolamento 1308/2013.

Le modalità di attuazione nazionale della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti sono state adottate con il decreto del Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) n. 0646643 del 16 dicembre 2022, assegnando alle Regioni la predisposizione e attuazione dei relativi piani nei territori di competenza.

Con decreto dipartimentale (MASAF) n. 23313 del 18 gennaio 2023 è stata ripartita la dotazione finanziaria nazionale tra le Regioni e Province Autonome per l'anno 2023/24 (fondi 2024) per le misure previste all'articolo 43 del regolamento 1308/2013; con tale provvedimento è stata assegnata alla Regione del Veneto una dotazione di euro 37.879.170,00 per la gestione annuale delle misure previste dall'articolo 43 del Regolamento 1308/2013, dei quali 16.725.266,00 per la misura ristrutturazione e riconversione.

Rileva in questo contesto come la gestione dei pagamenti degli interventi finanziati, avvenga riconoscendo al beneficiario un anticipo dell'80% del contributo ammesso a finanziamento e un saldo, del restante 20%, a rendicontazione. Secondo queste modalità di gestione finanziaria, ogni singolo bando è interessato da almeno due dotazioni finanziarie; più precisamente quella di riferimento all'annualità di presentazione della domanda, impiegata per il pagamento dell'anticipo e le successive per il pagamento del saldo. Pertanto deve essere precisato che la somma attribuita alla misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti per l'anno 2024 dovrà, per quanto detto precedentemente, essere in parte impiegata per il pagamento dei saldi delle domande presentate ai sensi dei bandi approvati con DGR 437/2021, 281/2022, stimato complessivamente in euro 3.525.266,00 e quindi, la disponibilità da porre a bando risulta pari a euro 13.200.000,00.

La disponibilità finanziaria a bando per l'annualità 2024, come sopra definita pari a euro 13.200.000,00, è impiegata, ai sensi del paragrafo 3 dell'articolo 23 del Regolamento di esecuzione (UE) 1150/2016, per il pagamento dell'anticipo pari all'80% del contributo ammissibile delle domande ammesse alla selezione sulla base dei criteri di priorità di cui all'**Allegato A** alla presente deliberazione.

Viene quindi sottoposta all'approvazione, la proposta di deliberazione e dell'**Allegato A** in cui sono indicate le disposizioni e condizioni per l'accesso ai benefici, l'entità dell'aiuto, gli investimenti ammissibili, i criteri di priorità, le modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo.

Per quanto attiene alla gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa del procedimento relativo all'attuazione del presente provvedimento, inclusa l'adozione della modulistica per la presentazione delle istanze e della rendicontazione dei lavori, dovrà provvedere, ai sensi della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, l'Agenzia Veneta per i pagamenti (AVEPA), in quanto organismo pagatore anche per gli aiuti alla ristrutturazione dei vigneti previsti dal regolamento (UE) n. 1308/2013.

Va infine ricordato che l'art. 10 del citato decreto del MASAF n. 0646643 del 16 dicembre 2022, prevede le modalità applicative del reimpianto per motivi fitosanitari cui i produttori accedono a seguito di un'estirpazione obbligatoria imposta dall'Autorità competente (per la Regione del Veneto la UO Fitosanitario). Riguardo a ciò, si ammettono ai benefici le istanze di reimpianto a seguito di estirpazione obbligatoria, in via prioritaria, fermo restando il limite massimo previsto a vantaggio di tale priorità del 15% dei fondi assegnati.

Con riferimento al prezzario di cui all'allegato tecnico 4 dell'**Allegato A** si precisa che l'aggiornamento è stato operato sulla base della variazione percentuale dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) registrata tra dicembre 2021 e novembre 2022 quale ultimo dato non provvisorio disponibile.

La Terza Commissione consiliare ha espresso, nella seduta dell'8 febbraio 2023, "parere favorevole al testo con integrazioni esposte dal direttore della Direzione Agroalimentare nel corso della seduta stessa e poi formalizzate con nota prot. n. 77240 del 9 febbraio 2023":

- **Allegato A**, pagina 5, paragrafo 4.1: sostituzione del numero 22.000 con la frase: "16.000 elevabile a € 22.000 per i vigneti di cui alle lettere a), b), c) e d) del successivo paragrafo", come di seguito riportato:

"Per i soli interventi totalmente riconducibili a contestuale domanda di estirpo, con ottenimento di autorizzazione al reimpianto, la percentuale di contribuzione è del 50% della spesa ritenuta ammissibile fino ai limiti stabiliti dal successivo paragrafo fermo restando che il contributo complessivo concesso non eccede € 16.000 ad ettaro elevabile a € 22.000 ad ettaro per i vigneti di cui alle lettere a), b), c) e d) del successivo paragrafo".

- **Allegato A**, pagina 5, paragrafo 4.2: integrazione del terzo ed ultimo capoverso con la seguente frase: "Tale limite non è applicato alle superfici da reimpiantare per motivi fitosanitari, che accedono al contributo a seguito di un provvedimento di estirpazione obbligatoria emanato dall'Autorità competente.", come di seguito riportato:

"Al fine di assicurare un'equa erogazione degli aiuti e sostenere un numero significativo di imprenditori vitivinicoli, anche operanti in aree caratterizzate da una dimensione vitata esigua, si ritiene opportuno ammettere ai benefici ciascuna azienda fino a una superficie pari a 2 ettari. Tale limite non è applicato alle superfici da reimpiantare per motivi fitosanitari, che accedono al contributo a seguito di un provvedimento di estirpazione obbligatoria emanato dall'Autorità competente."

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e di abrogazione, tra l'altro, del regolamento (CE) n. 1234/2007;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTO la legge 12 dicembre 2016, n. 238 "Disciplina organica della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) n. 0646643 del 16 dicembre 2022 "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e ss. mm. e ii., dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento della riconversione e ristrutturazione dei vigneti.";

VISTO il Decreto dipartimentale (MASAF) n. 23313 del 18 gennaio 2023 "Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2023/2024.";

VISTO la legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, relativa all'istituzione dell'Agenzia veneta per i pagamenti - AVEPA;

VISTA la propria delibera/CR n. 6 del 26 gennaio 2023;

VISTO il parere espresso con nota prot. n. 2142 del 09 febbraio 2023 dalla Terza Commissione consiliare;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare attuazione, per le motivazioni e argomentazioni esposte in premessa, al bando annualità 2023/24 (fondi 2024) per la misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti per un importo pari a euro 13.200.000,00;
3. di approvare l'**Allegato A**, parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, contenente i criteri e le disposizioni applicative e procedurali per l'attuazione della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti;
4. di dare atto che ai sensi dell'articolo 10 del DM MASAF n. 0646643 del 16 dicembre 2022 sono ammesse prioritariamente, ai benefici le istanze di reimpianto a seguito di estirpazione obbligatoria, fermo restando il limite massimo previsto a vantaggio di tale priorità del 15% dei fondi assegnati;
5. di disporre che a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del presente provvedimento e fino al 31 marzo 2023 sono aperti i termini di presentazione delle domande intese a beneficiare degli aiuti previsti per la misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti annualità 2023/24 (fondi 2024);
6. di dare atto che, ai sensi della legge regionale n. 31 del 09 novembre 2001, spetta ad AVEPA la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti relativi all'attuazione del presente provvedimento, inclusa l'adozione della modulistica per la presentazione delle istanze e della rendicontazione dei lavori;
7. di incaricare la Direzione Agroalimentare dell'esecuzione del presente atto;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.